



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il Sen. Paolo Zangrillo è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l’incarico per la pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, recante delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione;

CONSIDERATO che le Regioni, per quanto riguarda le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, adeguano i rispettivi ordinamenti ai principi delle presenti Linee Guida, ai sensi dell’articolo 6, comma 7bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 recante “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”;

VISTO il Decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132 del Ministro per la pubblica amministrazione adottato di concerto con il Ministro per l’Economia e le finanze recante “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*”;

CONSIDERATO che l’art. 12 del citato decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132 prevede che “*il Dipartimento della funzione pubblica [...] adotta apposite linee giuda per il coordinamento dei contenuti delle sezioni del Piano*”.

VISTO, altresì, il comma 8-bis dell’articolo 6, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 che prevede presso il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri l’istituzione dell’Osservatorio nazionale del lavoro pubblico con il compito di promuovere lo sviluppo strategico del Piano e le connesse iniziative di indirizzo in materia di lavoro agile, innovazione organizzativa, misurazione e valutazione della performance, formazione e valorizzazione del capitale umano, nonché di garantire la piena applicazione delle attività di monitoraggio sull’effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel Piano, anche con specifico riguardo all’impatto delle riforme in materia di pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 22 giugno 2023, ai sensi del citato comma 8-bis dell’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Disciplina della composizione e del funzionamento dell’Osservatorio nazionale del lavoro pubblico*”;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 29 novembre 2023 con il quale, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del predetto decreto 22 giugno 2023, sono stati nominati i componenti del Comitato di indirizzo e dei Comitati tecnico-scientifici dell’Osservatorio nazionale del lavoro pubblico;

CONSIDERATA l’esigenza di fornire alle amministrazioni pubbliche indicazioni metodologiche per la redazione del Piano integrato di attività e organizzazione;

CONSIDERATO che nell’ambito del PNRR, Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”, Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”, Investimento 2.2. “Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance”, Sub-investimento



Presidenza del Consiglio dei Ministri

2.2.5 “Amministrazione pubblica orientata ai risultati”, è stata approvata la relativa scheda progetto con decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica n. ID 40119035 del 12 maggio 2022, e successive rimodulazioni approvate con decreti del Capo Dipartimento della funzione pubblica prot. ID n. 47735233 del 2 agosto 2023 e n. 89824 del 23 dicembre 2024, la cui gestione è stata devoluta all’Ufficio per la qualità della performance e le riforme del Dipartimento della funzione pubblica;

CONSIDERATO che nell’ambito del PNRR, Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”, Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”, Riforma 2.3 “Competenze e carriere”, Sub-riforma 2.3.1 “Riforma del mercato del lavoro della PA”, è stata approvata la relativa scheda progetto con decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica n. ID 45821007 del 18 aprile 2023, la cui gestione è stata devoluta all’Ufficio per l’organizzazione e il lavoro pubblico del Dipartimento della funzione pubblica, con riferimento alla definizione di un modello unitario di gestione strategica delle risorse umane basato sulle competenze attraverso la realizzazione della piattaforma HRM Toolkit – Minerva;

CONSIDERATO che nell’ambito del PNRR, Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”, Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”, Investimento 2.3 “Competenze e capacità amministrativa” – Sub-investimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro” è stata approvata la relativa scheda progetto con decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica prot. ID n. 56517529 del 30 dicembre 2024 e successiva rimodulazione approvata con decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica prot. N. ID 60935751 del 5 settembre 2025, la cui gestione è stata devoluta all’Ufficio per l’organizzazione e il lavoro pubblico del Dipartimento della funzione pubblica, con particolare riferimento alla Sub-linea 3.1 “Disseminazione ed evoluzione dei modelli e degli strumenti digitali per la gestione strategica delle risorse umane e per il miglioramento della capacità amministrativa”, volta a promuovere, diffondere e valorizzare i modelli e gli strumenti digitali di supporto alla programmazione e gestione strategica del capitale umano (HRM Toolkit – Minerva); con particolare riferimento alla sub-linea 3.2 – Disseminazione e accompagnamento per l’adozione delle Linee guida PIAO; e con particolare riferimento alla sub-linea 4.2 “Interoperabilità tra applicativi per la gestione del capitale umano della PA”, volta a garantire l’interoperabilità e la sinergia tra i sistemi applicativi per la gestione del capitale umano (HRM Toolkit Minerva, inPA, Syllabus e Portale PIAO);

TENUTO CONTO delle proposte di Linee Guida e Manuali operativi destinati alle amministrazioni pubbliche per la redazione del PIAO, elaborate nell’ambito dell’Osservatorio nazionale del lavoro pubblico;

RITENUTO di condividere le predette proposte e di dover procedere all’approvazione delle Linee



Presidenza del Consiglio dei Ministri

guida PIAO e dei relativi manuali operativi;

RITENUTO, altresì, opportuno procedere, solo in fase di prima adozione, alla sottoposizione al parere della Conferenza unificata anche dei Manuali operativi destinati alle amministrazioni pubbliche per la redazione del PIAO e di procedere, per eventuali aggiornamenti, con provvedimenti del Dipartimento della funzione pubblica;

ACQUISITO, il parere della Conferenza unificata nella seduta del 23 ottobre 2025

DECRETA

Articolo 1

Sono approvate le allegate linee di indirizzo “*Linee guida sul Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)*” e i relativi Manuali operativi “*Ministeri e altre pubbliche amministrazioni centrali*”, “*Regioni*”, “*Province*” “*Città metropolitane e Comuni*”, allegati al presente decreto.

Articolo 2

I Manuali operativi “*Ministeri e altre pubbliche amministrazioni centrali*”, “*Regioni*”, “*Province*” “*Città metropolitane e Comuni*”, che costituiscono parte integrante del presente decreto, sono successivamente aggiornati con provvedimento del Dipartimento della funzione pubblica

Articolo 3

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e successivamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Sen. Paolo Zangrillo